



Potenza, 1 febbraio 2010

Al Presidente della Giunta Regionale della Basilicata

Al Presidente del Comitato Regionale di Indirizzo per l'ARPAB
e per il suo tramite a tutti i componenti

Al Direttore dell'ARPAB

Agli Organi di stampa e di Informazione

Oggetto: Interruzione delle trattative sindacali in ARPAB

In relazione alla convocazione indetta dalla Direzione ARPAB per il giorno 2 c.m. con all'o.d.g. importanti istituti contrattuali, alcuni dei quali oggetto di contrattazione sindacale, tra cui anche una bozza di parte pubblica di Contratto Integrativo che non tiene in alcun conto della piattaforma sindacale unitaria già in discussione, le scriventi OO.SS ed i Rappresentanti Sindacali Unitari CGIL e UIL comunicano la propria indisponibilità a partecipare al tavolo di delegazione trattante.

Nessuna trattativa sindacale potrà esserci d'ora innanzi con la Direzione dell'ARPAB considerato che il libero esercizio delle funzioni sindacali è stato brutalmente interrotto dalla citazione in giudizio da parte del Direttore (richiesta di 500.000 €) dei Segretari territoriali della Funzione Pubblica CGIL e UIL ed dei RSU CGIL e UIL, "rei" di aver manifestato critiche alla gestione dell'Ente ed all'applicazione di alcuni istituti contrattuali in sede di audizione presso la III Commissione Consiliare Regionale.

A che pro partecipare ad un tavolo dove si discute di materie oggetto di concertazione e/o contrattazione se non si riconosce la pariteticità dei componenti, non vengono rispettati i tempi e gli accordi sottoscritti, non viene riconosciuto il ruolo del sindacato, non si rispetta la libertà di espressione?

In sostanza da tali incontri, si può uscire "indenni" solo se concordi con la Direzione?

A fondamento della totale mancanza da parte della Direzione del riconoscimento dei ruoli del sindacato e ancor più delle condizioni contrattuali vi è la rilevanza che nessuna delle questioni (molte delle quali già manifestate nel corso della audizione in Terza Commissione Regionale) sollevate dai rappresentati sindacali è stata sin ora presa in considerazione.

Le questioni sono relative al rispetto di accordi in precedenza sottoscritti e/o di ottemperanza ad istituti contrattuali; nel dettaglio se ne rammentano le principali:

- Erogazione residui produttività relativa agli anni 2007-2008-2009;
- Riconoscimento ed erogazione della progressione orizzontale 2008;
- Informativa preventiva tuttora negata per gran parte degli atti per i quali sarebbe dovuta (art.6) e ritardi nell'accoglimento delle richieste tanto da rendere necessario, spesso, la formulazione di un seconda richiesta per aver accesso alle delibere direttoriali inerenti

l'informativa.

- Nessuna notizia circa i criteri utilizzati per l'erogazione dello straordinario, nonostante esso sia materia di contrattazione.

A coronamento di questo operare unilateralmente, si aggiunge l'ultimo provvedimento adottato dalla Direzione **che ha decurtato, ancora una volta, l'anticipo dell'incentivazione produttività**, nonostante il D.Lgs. 150/09 (art. 16 e 31 decreto Brunetta) ne preveda per il comparto Sanità l'applicazione dal 2011.

RSU

FP CGIL

FPL UIL

Lucia Summa
Andrea Genovese
Rocco Martoccia
Davino Francesco

Angelo Summa

Michele Traficante